1 Il server log

Lo scopo di un server di log è quello di raccogliere log da altre macchine e raggrupparli in un unico posto.

1.1 Dockerfile

Il server log rsyslog verrà implementato senza usare un immagine docker pre-compilata, installando le componenti manualmente.

```
FROM ubuntu:21.10

RUN echo -e "\t\Updating system and installing rsyslog" \
&& apt-get update \
&& apt-get install --no-install-recommends -y rsyslog \
&& apt-get clean \
&& rm -rf /var/lib/apt/lists/*

RUN echo -e "\t\tCopying Config"

COPY Contents/rsyslog.conf /etc/rsyslog.conf

ENTRYPOINT ["rsyslogd", "-n"]
```

Listing 1: Dockerfile Rsyslog

1.1.1 Analisi Dockerfile

Partiamo caricando un immagine di *ubuntu:21.10* da *Docker Hub*, su questa immagine, dopo aver aggiornato le sorgenti, installiamo il server *rsyslog*.

Una volta installato il server facciamo pulizia del garbage creato dall'installazione, carichiamo il config di rsyslog e impostiamo come punto di partenza il comando rsyslogd -n.

1.2 Servizio docker compose

```
Syslogserver:
build: Dockerfiles/rsyslog/.
image: syslogserver
container_name: Syslog
volumes:
- "[PERCORSO COMPLETO CARTELLA LOG LOCALE]:/var/log"
ports:
- 514:514
- 514:514/udp
cap_add:
- SYSLOG
```

Listing 2: Rsyslog Docker Compose

La prima riga indica il nome univoco del servizio.

Riga 2 è opzionale e indica il percorso in cui effettuare la build dell'immagine se questa non è

presente.

Riga 3 indica il nome dell'immagine. Se non è presente in locale verrà o presa dalla repo remota o buildata (se è presente l'istruzione build).

Riga 4 indica un nickname per il servizio.

Riga 6 mappa una directory locale in cui salvare i log alla directory remota /var/log. Su questa cartella locale saranno salvati i log ricevuti dalle macchine

Riga 8 e 9 Aprono la port 514 in TCP e UDP per consentire al server di ricevere i log.

Se si intende usare solo uno dei protocolli (TCP o UDP), la porta relativa all'altro protocollo va eliminata.

Riga 11 specifica che il server ha bisogno di permessi aggiuntivi di tipo SYSLOG, per info su questi permessi consultare $man\ 7$ capabilities.

1.3 Configurazione

Listing 3: File di configurazione Rsyslog

In questa configurazione abilitiamo solo la versione TCP del servizio di log, per abilitare anche UDP è necessario rimuovere il commento dalle righe 2 e 3.

Alla riga 3 e 7 definiamo le porte per il servizio di log rispettivamente UDP e TCP, queste porte possono essere modificate ma DEVONO corrispondere a quelle definite alle righe 8 e 9 nella sottosezione 1.1.

La riga 10 definisce il template per il nome dei file su cui salvare i log remoti, verrà analizzata a parte nella sottosottosezione 1.3.1.

Le righe 12 e 13 applicano il template definito alla riga 10 solo ai log provenienti da sorgenti esterne, ovvero con l'attributo source diverso da localhost.

1.3.1 Template nome file

Il template per il nome di file è il seguente:

/var/log/remote/%\$year%/%\$Month%/%\$Day%/%\$Hour%-%APP-NAME%.log Possiamo suddividere il template in 3 parti:

- 1. /var/log/remote/
 - Percorso FISSO della cartella root su cui salvare i log.
- 2. %\$year%/%\$Month%/%\$Day%/
 - Percorso VARIABILE della cartella finale su cui salvare i log.
 - Dipende da:
 - \$year
 - \$Month
 - \$Day
- 3. %\$Hour%-%APP-NAME%.log
 - Nome del file in cui salvare i log
 - Dipende da:
 - - \$Hour
 - \$APP-NAME
 - * Identificativo del programma remoto da cui sono originati i log
 - * Può essere sostituito con *\$fromhost*, l'hostname (o indirizzo ip de DNS non disponibile) della sorgente.

Se ad esempio la macchina con il programma pippo generasse un log il 01/01/1970 alle ore 00:05, il percorso finale verrebbe ad essere:

/var/log/remote/1970/01/01-pippo.log

È stato scelto questo ordine delle variabili arbitrariamente, raccogliere i log per data e ora e, in seguito per macchina, consente di avere una migliore visione di insieme.

Altre alternative valide sarebbero potute essere:

- $\bullet /var/log/remote/\% APP-NAME\%-\%\$ year\%/\%\$ Month\%/\%\$ Day\%/\%\$ Hour\%.log$
 - Suddivide prima per macchine e, successivamente, per data.
 - Fornisce una migliore visione temporale per le singole macchine ma peggiore visione di insieme sul sistema completo.
- /var/log/remote/%\$year%/%\$Month%/%\$Day%/%\$Hour%.log
 - Ignora l'attributo APP-NAME, raccoglie i log di tutte le macchine nello stesso file, suddivisi per data.
 - Visione d'insieme sul sistema completo MA rischio di generare file molto pesanti e di difficile lettura.
- Qualunque altra configurazione con le variabili presenti sopra e altre dalla documentazione ufficiale rsynclog

1.4 Ricerca di un file di log

Usando il template definito sopra, per cercare un file di log si può usare il seguente script bash:

```
#!/bin/sh
3 HOST = "WS1"
4 YEAR = " "
5 MONTH = " "
6 DAY=""
8 LIMIT="5" # Numero massimo di elementi da visualizzare
9 SEPARATOR="/" # / su sistemi base Unix o Darwin, \ su sistemi base MS-DOS
10 BASE_DIR="./remote" # Directory di partenza
12 if [ -z "$HOST" ]; then
   HOST=".*"
13
14 fi
15
16 if [ -z "$YEAR" ]; then
   YEAR="[0-9][0-9][0-9][0-9]"
19
20 if [ -z "$MONTH" ]; then
   MONTH="[0-9][0-9]"
21
22 fi
23
24 if [ -z "$DAY" ]; then
   DAY="[0-9][0-9]"
25
26
28 if [ -z "$BASE_DIR" ]; then
   BASE_DIR="."
29
30 fi
31
32 REGEX=".*$SEPARATOR$YEAR$SEPARATOR$MONTH$SEPARATOR$DAY$SEPARATOR[0-9][0-9]-$HOST
      .log"
33
34 if [ -z "$LIMIT" ]; then
   find $BASE_DIR -regex $REGEX
35
    find $BASE_DIR -regex $REGEX | head -$LIMIT
```

Listing 4: Script per ricercare log dati specifici parametri